

Rapporto

numero

6636 R

data

12 giugno 2012

Dipartimento

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 8 maggio 2012 concernente la richiesta di un contributo
suppletorio di fr. 2'000'000.- alla Fondazione Madonna di Re di
Bellinzona, a complemento del sussidio unico a fondo perso, stanziato
con Decreto legislativo del 22 settembre 2008 per l'edificazione del
nuovo istituto di Bellinzona, a parziale copertura del mancato
finanziamento federale per investimenti in strutture per invalidi**

1. INTRODUZIONE

Con il messaggio in esame, il Consiglio di Stato chiede la concessione di un contributo suppletorio di fr. 2'000'000.- alla Fondazione Madonna di Re di Bellinzona, a complemento del sussidio unico a fondo perso già stanziato per l'edificazione del nuovo istituto di Bellinzona, a parziale copertura del mancato finanziamento federale per investimenti in strutture per invalidi.

Il costo del progetto, i cui lavori sono iniziati nell'agosto 2009, era stato preventivato in fr. 13'160'000.-, dei quali fr. 2'050'000.- per l'acquisto del terreno e fr. 11'110'000.- per la costruzione dell'edificio, finanziata dal Cantone con un contributo di fr. 4'000'000.- e di cui al Decreto legislativo del 22 settembre 2008 e dalla Confederazione con un contributo di fr. 3'016'300.- e di cui alla decisione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) del 16 gennaio 2008, su richiesta dell'agosto 2007.

A opera ultimata, il consuntivo di detta costruzione è risultato pari a fr. 12'600'000.-, con una differenza di fr. 1'490'000.-, integralmente presa a carico della Fondazione Madonna di Re di Bellinzona.

2. IL MANCATO FINANZIAMENTO FEDERALE

Come noto, dal 1° gennaio 2008, dopo l'entrata in vigore della nuova perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni (NPC), i Cantoni sono totalmente responsabili del finanziamento pubblico della costruzione e della gestione di case, centri diurni, laboratori per invalidi e scuole speciali. In precedenza, sino al 31 dicembre 2007, gli investimenti venivano finanziati nella misura del 50% da parte dei Cantoni e del 33% da parte della Confederazione.

Durante il periodo di transizione dall'entrata in vigore della NPC, per potere beneficiare del sussidio federale, il conteggio finale di detta nuova costruzione avrebbe dovuto essere inoltrato all'UFAS entro e non oltre il 31 dicembre 2010.

Purtroppo a causa del maltempo nella primavera del 2010 e, soprattutto, della gestione delle procedure di ricorso secondo la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), il

termine dei lavori e dell'occupazione della costruzione è avvenuto soltanto il 5 dicembre 2011, ovvero ben undici mesi dopo quello inderogabile fissato dall'UFAS.

Non è apparso quindi più possibile mantenere il contributo federale a suo tempo stanziato, ad eccezione dell'acconto di fr. 346'000.-, per il quale il direttore del Dipartimento della sanità e della socialità ha ottenuto una deroga all'obbligo di restituzione da parte del Consigliere federale Didier Burkhalter.

Da qui il messaggio in esame, con il quale il Consiglio di Stato chiede la concessione di un credito suppletorio, a parziale copertura del mancato contributo federale di fr. 2'067'000.-

3. RELAZIONI CON IL PIANO FINANZIARIO

Il credito suppletorio di fr. 2'000'000.- è iscritto nel settore 32 *Istituti reintegrazione per invalidi adulti* del piano finanziario degli investimenti 2008-2011 con i seguenti dettagli CRB 233 WBS 233 51 3047 *Bellinzona Fond. Madonna di Re, E Noi*.

4. CONCLUSIONE

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio del Consiglio di Stato e il relativo decreto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Bacchetta-Cattori, relatore
Badasci - Barra - Bignasca A. -
Brivio - Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti -
Gianora - Guidicelli - Kandemir Bordoli -
Lurati S. - Mariolini - Savoia - Solcà - Vitta